



Fondazione Asilo Angelo Borella

ASILO NIDO

SORVEGLIANZA SANITARIA NIDO

Per garantire ai bambini sicurezza e una corretta assistenza dal punto di vista sanitario, per l'asilo nido è previsto un regolamento cui tutti (utenti e personale) devono attenersi quando si trovano all'interno della struttura; di seguito sono indicate le regole base che devono essere rigorosamente rispettate.

SOMMINISTRAZIONE di FARMACI

In nessun caso l'insegnante è tenuta a somministrare farmaci ai bambini: qualora il bambino debba assumere per periodi prolungati farmaci, il genitore è tenuto ad effettuare la somministrazione personalmente.

Solo in caso di patologie croniche gravi (epilessie, diabete, ecc.), adeguatamente documentate, potrà essere concordata con il pediatra la somministrazione in orario di frequenza del nido. E' necessaria delega scritta dei genitori corredata da specifiche indicazioni rilasciate dal medico curante.

Non vi è obbligo da parte della scuola di accettare la delega specie se il personale non dichiara la propria disponibilità.

Comunque la possibilità di delega riguarda interventi normalmente affidati ai genitori in ambiente familiare.

SORVEGLIANZA QUOTIDIANA DELLE CONDIZIONI DI SALUTE

Al verificarsi di variazioni delle condizioni di salute del bambino che non consentano il suo permanere presso la struttura l'educatrice deve intraprendere interventi per portare sollievo al bambino, contattare la famiglia al fine di organizzare nel più breve tempo possibile il ritorno alla propria abitazione.

I segni o sintomi che si presuppongono dannosi per il bambino e/o per la comunità in conseguenza dei quali si prevede **l'allontanamento del bambino** dal nido sono:

- congiuntive rosse con secrezione; palpebre arrossate ed appiccicose al risveglio; dolore ed arrossamento della cute circostante (probabile congiuntivite).
- diarrea (tre o più scariche liquide in tre ore)
- macchie cutanee diffuse o non diffuse quando è in corso epidemia di malattia esantematica
- febbre superiore a 38°
- parassitosi intestinale o cutanea
- presenza di lesioni delle mucose orali
- vomito (due o più episodi)

In ogni caso, qualunque sintomo o segno patologico presentato dal bambino, sarà segnalato prima possibile al genitore affinché contatti il medico di fiducia e prenda gli opportuni provvedimenti.

In caso di febbre, in attesa dell'arrivo dei famigliari, l'educatrice potrà attuare alcune manovre per ridurre la temperatura (ghiaccio sulla testa, spugnature fredde, ecc.).

L'allontanamento è disposto dal coordinatore della struttura scolastica ed effettuato tramite avviso al genitore (via telefono) che è tenuto a provvedere.

Nel periodo precedente l'effettivo allontanamento è sempre necessario:

- mantenere il soggetto che presenta uno o più;
- sintomi fra quelli sopra indicati in uno spazio separato, non a diretto contatto con i compagni;
- evitare i contatti ravvicinati e bocca-bocca;
- utilizzare guanti monouso ogni qualvolta vi sia presenza di liquidi biologici.



Fondazione Asilo Angelo Borella

ASILO NIDO

Il verificarsi di momenti di urgenza o emergenza deve essere sempre supportato dal parere medico (112) e dal coinvolgimento immediato della famiglia.

Al rientro al nido il genitore deve autocertificare di essersi attenuto alle indicazioni del medico curante.

RITORNO IN COLLETTIVITA'

Per il rientro al nido successivo ad un allontanamento dovuto a cause sopra elencate, è necessario che il genitore contatti il proprio medico curante; sia nel caso in cui venga posta la diagnosi di malattia infettiva soggetta ad isolamento sia nel caso non si tratti di patologia infettiva, il genitore autocertificherà al responsabile della scuola, o a suo delegato, di essersi attenuto alle indicazioni ricevute dal medico.

Qualora la malattia infettiva e diffusiva venga rilevata al di fuori del contesto scolastico, il genitore deve darne comunicazione alla scuola e, per il rientro, osservare i passi sopra indicati.

Nel caso di sola febbre senza alcun sintomo o segno, il bambino potrà rientrare al nido dopo almeno ventiquattro ore dallo sfebbramento con autocertificazione del genitore.

Il bambino potrà rientrare al nido dopo almeno ventiquattro ore dallo sfebbramento o dalla scomparsa dei sintomi segnalati dall'educatrice al momento dell'allontanamento.

INFORTUNI e TRAUMI

In tutti i casi di traumi (sospette fratture, lussazioni, ecc.) o ferite gravi, dopo aver contattato i genitori, il bambino potrà essere accompagnato al pronto Soccorso, con i servizi medici attivabili tramite il 112.

PICCOLE ESCORIAZIONI

Per la disinfezione di piccole escoriazioni saranno utilizzate comuni soluzioni disinfettanti per uso sanitario.

PROFILASSI PERSONALE

In caso di ferite sanguinanti, epistassi o perdite di altri liquidi organici, si raccomanda l'uso di guanti di tipo chirurgico.

La pulizia delle superfici e degli oggetti macchiati di sangue o da altri liquidi organici dovrà essere effettuata con l'uso di un detergente con caratteristiche disinfettanti idonee.

Al fine di prevenire l'insorgere delle principali malattie infettive si avrà cura di applicare rigorosamente le norme igienico - sanitarie.

MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Al personale operante presso la struttura sono state impartite, tramite apposite schede, istruzioni circa le misure da adottare per fare prevenzione in riferimento a: lavaggio mani, utilizzo ed igiene di oggetti ed indumenti personali, preparazione e somministrazione di alimenti, contatti in ambienti di vita collettiva, sanificazione degli ambienti.

In particolare si ricorda che non è consentito introdurre al nido alimenti preparati a casa, ma possono essere consumati solo alimenti prodotti in laboratori autorizzati o confezionati all'origine.

ACCESSO DEGLI ADULTI AL NIDO



Fondazione Asilo Angelo Borella

ASILO NIDO

Allo scopo di contenere rischi infettivi il personale dovrà attentamente vigilare nei confronti degli adulti autorizzati a frequentare temporaneamente il nido al fine di garantire idonee condizioni di sicurezza ed igiene.

In particolare i genitori dovranno essere informati di:

- non frequentare il nido se affetti da patologie infettive trasmissibili;
- curare al massimo l'igiene personale sia in caso di accesso ai locali del nido (scarpe e vestiti ben puliti ecc.) sia nel contatto diretto con i bimbi.